

Le Amministrazioni

	Anno di riferimento della dichiarazione		
	2010	2009	
Regione	P.A./U.I. che hanno dichiarato incarichi	P.A./U.I. che hanno dichiarato incarichi	Variazione %
Piemonte	1.366	1.071	27,54%
Valle d'Aosta	75	69	8,70%
Lombardia	2.563	2.255	13,66%
Provincia autonoma di Bolzano	67	57	17,54%
Provincia autonoma di Trento	305	232	31,47%
Veneto	1.460	1.332	9,61%
Friuli Venezia Giulia	422	413	2,18%
Liguria	375	360	4,17%
Emilia Romagna	1.062	1.007	5,46%
NORD	7.695	6.796	13,23%
Toscana	864	855	1,05%
Umbria	293	195	50,26%
Marche	456	446	2,24%
Lazio	1.019	1.030	-1,07%
CENTRO	2.632	2.526	4,20%
Abruzzo	308	301	2,33%
Molise	86	94	-8,51%
Campania	985	1.008	-2,28%
Puglia	744	702	5,98%
Basilicata	82	74	10,81%
Calabria	343	385	-10,91%
SUD	2.548	2.564	-0,62%
Sicilia	809	825	-1,94%
Sardegna	437	471	-7,22%
ISOLE	1.246	1.296	-3,86%
Totale	14.121	13.182	7,12%

Fonte Banca dati PerlaPa - Anagrafe delle Prestazioni: (periodo di osservazione: mese di ottobre).

Commento ai dati:

Il numero delle amministrazioni che hanno dichiarato dati sugli incarichi a consulenti/collaboratori esterni nell'anno 2010, così come presente alla data del 7 ottobre 2011 nel data base dell'Anagrafe delle prestazioni, è aumentato complessivamente dell'7,12% rispetto a quanto comunicato per l'anno 2009.

Le unità che hanno comunicato dati per via telematica, relativamente all'anno 2010, sono state in tutto **14.121**, ben 939 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente riguardo la comunicazione per il 2009.

L'incremento maggiore di amministrazioni dichiaranti si è registrato nell'area del Nord Italia (13,23%) seguita dal Centro Italia (4,20%).

Contrariamente, nelle Isole e nel Sud, le unità che hanno effettuato la dichiarazione diminuiscono rispettivamente dell'3,86% e dello 0,62%.

Osservando le regioni e province autonome singolarmente, si nota che ad avere la variazione percentuale più alta di amministrazioni che hanno effettuato la dichiarazione rispetto al passato, sono state nell'ordine: l'Umbria (50,26%), la Provincia autonoma di Trento (31,47%), il Piemonte (27,54%), la Provincia autonoma di Bolzano (17,54%), la Lombardia (13,66%), la Basilicata (10,81%), il Veneto (9,61%), la Valle d'Aosta (8,70%).

Sembrano, invece, aver ritardato la comunicazione le regioni: Calabria (-10,91%), Molise (-8,51%), Sardegna (-7,22%), Campania (-2,28%), Sicilia (-1,94%) e Lazio (-1,07) che riportano un numero di unità dichiaranti inferiore rispetto a quelle dello stesso periodo dell'anno precedente.